

Parrocchia di Sant'Agostino Vescovo

Via Slataper, 12
33170 Torre di Pordenone

Tel./Fax 0434-540140

www.santagostino.info

Mail: parrocchia.santagostino.pn@gmail.com

PARROCI: don Claudio Pagnutti - cell. 3406810323

c.pagnutti@tiscali.it

don Omar Bianco - cell. 3402532481

omarbianco2003@gmail.com



DOMENICA 20 AGOSTO 2023

Anno XXXI n. 34 - 2023

CALENDARIO LITURGICO 2023

DOMENICA XX del Tempo Ordinario

SABATO 19 agosto

Ore 18.30 Santa Messa

†† Anime del Purgatorio.

DOMENICA 20 agosto

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 12.00 Santa Messa della Comunità Ghanese

LUNEDÌ 21 luglio

S. Pio X

Ore 18.30 Santa Messa

† Ceselli Aldo.

MARTEDÌ 22 agosto

Beata Vergine Maria Regina

Ore 16.00 Esequie di Vendruscolo Gino

MERCOLEDÌ 23 agosto

Ore 18.30 Santa Messa

GIOVEDÌ 24 agosto

S. Bartolomeo apostolo

Ore 18.30 Santa Messa

†† Dirce, Elisabetta.

VENERDÌ 25 agosto

(nel capannone della sagra)

Ore 18.00 Santa Messa

†† Amici d.ti del Circolo Ricreativo;
Moro Luigi.

DOMENICA XXI del Tempo Ordinario

SABATO 26 agosto

Ore 18.30 Santa Messa

† Pellizzon Carlo; †† Cirillo, Anna;
† Finos Maria.

DOMENICA 27 agosto

Ore 08.00 Santa Messa

†† Ida, Cescot Giuseppe.

Ore 10.30 Santa Messa del Patrono

(col Vescovo Giuseppe e la comunità Ghanese)

ATTENZIONE

Ricordiamo che nelle giornate in cui si celebra un funerale, la Messa feriale viene sospesa.

AVVISI

FESTEGGIAMENTI DI S. AGOSTINO

Inizia il mitico appuntamento della Sagra di Sant'Agostino, dal 25 Agosto al 3 Settembre! **E' possibile sempre iscriversi al lavoro volontario per la Sagra direttamente dal sito web www.santagostino.info.** E poi, con settembre/ottobre riprenderà il catechismo e le tante altre iniziative. Con un arrivederci alla festa, vi auguriamo una buona chiusura d'estate, ricca di energie e progetti!

*Don Claudio, don Omar, Sr. Annamaria,
tutti i volontari adulti, i volontari del Centro Ricreativo
e gli animatori del Punto Verde.*

APPUNTAMENTI:

Venerdì 25 agosto:

Ore 18.00 Santa Messa di avvio dei festeggiamenti nell'area della festa;

Domenica 27 agosto:

- ore 10.30 Santa Messa solenne in onore di Sant'Agostino presieduta dal Vescovo.

- Pranzo comunitario aperto a tutti su prenotazione. Il pranzo vuole essere un'occasione di ritrovo e convivialità.

Prenotazione pranzo comunitario

Il modulo per l'iscrizione si può trovare sul sito della parrocchia.

Sono previsti due tipologie di menù: **SENIOR** (antipasto, bis di primi, secondo, contorno, dolce e caffè) a € 15,00 e **JUNIOR** (pasta al ragù, co-toletta, patatine fritte e dolce) a € 10,00. Sul tavolo ci sarà, compresa nel prezzo, acqua minerale liscia e gassata e vino della casa. Altre bevande saranno acquistabili presso il bar e l'enoteca della Sagra. Il pagamento della quota di partecipazione potrà essere fatto in contanti o bancomat presso le casse della Sagra il giorno stesso.

ORDINAZIONI DIACONALI

Domenica 10 settembre alle 15.00

nel Duomo - Concattedrale di San Marco in Pordenone, insieme a Luca Toffolon: originario della Parrocchia di S. Marco Ev. e Giacomo Ap. in Pramaggiore - Salvarolo verranno ordinati altri 4 nuovi diaconi per la nostra Chiesa diocesana:

Alex Didonè, della parrocchia di S. Bartolomeo Ap. in Roveredo in Piano.

Riccardo Forniz, della Parrocchia di Maria Ss. e S. Antonio di Padova in Cusano-Poincico.

Riccardo Moro, della Parrocchia di S. Antonio di Padova in Porcia.

Diego Toffoletti, della Parrocchia di B.M.V. Regina in Gorizia.

LA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 15, 21 - 28)

In quel tempo, ²¹partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. ²²Ed ecco, una donna cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». ²³Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». ²⁴Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». ²⁵Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». ²⁶Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». ²⁷«È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». ²⁸Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

DAL COMMENTO DI ERMES RONCHI

La donna delle briciole, questa cananea intelligente e indomita, che non si arrende alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo: riesce perfino a far cambiare idea a Gesù. Una donna pagana lo "converte" da maestro di Israele a pastore di tutto il dolore del mondo. Infatti non si esce indenni dall'incontro con il fuoco, con la splendida arroganza di un amore di madre. La donna nel racconto parla tre volte. La prima parola contiene la più antica di tutte le preghiere cristiane: Kyrie eleison, Signore pietà. Ma non dei peccati della mia bambina, bensì del suo dolore. E Gesù non le rivolse neppure una parola. Come ogni madre la donna non si arrende, dice e ridice il suo dolore, alza la voce fino a che provoca una risposta, ma scostante e brusca: sono venuto per quelli di Israele, non per te e tua figlia. La donna invece di abbandonare, rilancia. Sbarra il passo a Gesù, si butta a terra davanti a lui, e dal cuore erompe la seconda parola, tutta passione: Signore, aiutami! Ancora una volta la risposta è dura: il pane dei figli non lo si getta ai cani. E qui sboccia la genialità della madre, nella sua terza parola: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola. Fai una briciola di miracolo, per noi, i cagnolini del mondo! Per il mio cucciolo, per mia figlia. E la svolta del racconto. Potente, la madre crede con tutta se stessa, che non ci sono cani e figli, uomini e cagnolini. Ma solo fame e creature da saziare; che il Dio di tutti è più attento al dolore dei figli che alla loro religione. La madre non conosce la teologia eppure conosce Dio dal di dentro, lo sente pulsare nel profondo delle ferite di sua figlia. Può sembrare una briciola, può sembrare poca cosa, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso. Gesù è come folgorato da questa immagine, si commuove: Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non legge i Pro-

feti, che prega gli idoli cananei, è proclamata grande nella fede. Lei sa che il dolore è sacro, che le lacrime convocano tutta la compassione di Dio; che la persona, con la sua sofferenza, viene prima della religione. Nel giorno in cui avremo poca fede o troppo dolore, quando verrà, dal fondo dell'essere, solo un gemito senza parole «Ho paura, aiutami, sto affondando», in quel momento Dio si farà vicino come pane per i figli, come briciole per ogni cucciolo d'uomo. «Grande è la tua fede». Grande è ancora la fede sulla terra, perché grande è il numero delle madri, donne di Tiro, di Sidone, di dovunque, che non sanno il Credo o il catechismo, ma sanno il cuore di Dio. Sanno che Dio ama con cuore di carne, con cuore di madre.

DAL POPOLO SULLA GMG DI LISBONA

Piace trattenere di questa strana estate le immagini e qualche pensiero venuti dalla Gmg di Lisbona, in cui i giovani sono apparsi festosi ma non spensierati – se si dà al termine l'accezione di eccessivamente leggeri –; al contrario si sono mostrati intensi per lo spirito con cui si sono immersi in questa esperienza di viaggio, pellegrinaggio, vita e fede. Dopo mesi di cronache di guerra che non ha tregua e colpisce chiese, granai, ospedali e civili; dopo settimane sfiabanti di bufere meteorologiche di un mondo che lancia Sos poco ascoltati e adesso urla tutto il suo male attraverso gli estremi climatici che ben conosciamo, assistere all'evento della GMG ha fatto bene al cuore. Quel sogno del domani che ai grandi sfugge, che sfuma per anagrafe e per crescente rassegnazione, è un germoglio fresco nei ragazzi e sa farne paladini delle cause in credono davvero. Tra queste ci sono la pace, l'ambiente, la non discriminazione, l'abbraccio al mondo. Tra i tanti messaggi di Francesco – oltre a quelli straordinari relativi alla fede ("Dio ci chiama per nome" o "non ti aspetta col dito puntato ma con le braccia aperte come Cristo in croce") – c'è anche l'invito ad una umanità piena, a una vita sapida di significato e di impegno. L'anziano Papa non fa sconti di impegno ma neppure di sogni. E per primo i giovani li sogna maestri: "Maestri di umanità. Maestri di compassione. Maestri di nuove opportunità per il pianeta e i suoi abitanti". E li incoraggia "Non abbiate paura" come Cristo stesso ha fatto con i suoi discepoli.

MONASTERO DI POFABBRO: 25 ANNI DI PRESENZA IN DIOCESI

Domenica 27 Agosto alle ore **15.30** a Poffabro il Vescovo celebra la Santa Messa per il 25° anniversario di presenza del Monastero nella nostra diocesi. In questo luogo vanno molti ospiti per acquistare i prodotti fatte dalle religiose (marmellate, spezie, liquori...), o semplicemente per una parola di conforto e per immergersi nel silenzio. Le monache Benedettine permettono anche di partecipare alla loro preghiera dell'Ufficio Divino.

AFFIDEREMO AL PADRE:

VENDRUSCOLO GINO

di anni 87 (venerdì 18 agosto)

**Le esequie saranno celebrate in chiesa
parrocchiale Martedì 22 alle 16.00**

*L'eterno riposo dona a lui o Signore,
e splenda a lui la luce perpetua.*